

291 P. TOMMASO FOSSI Ritiro Presentazione. (17)
Roma, 11 aprile 1772. (Originale AGCP)

Lo ringrazia e gli parla della sua infermità.

I. C. P.

M.to Re.ndo Padre,

Si è ricevuto una damigiana di vino rosso prezioso, con una giarra di zeri marinati, senza lettera; suppongo me l'abbia mandato V. R. Io intanto la ringrazio infinitamente della caritatevole attenzione avuta per me e la prego fare le mie parti con quelle persone dell'Isola che mi hanno favorito di tanta carità, e prego Iddio a dargliene una eterna retribuzione, ed a V. R. farlo tanto santo quanto io desidero.

Per dirle poi qualche cosa di mia persona, al presente tanto me la passo meglio, mi vado alzando ogni giorno un'ora; è ben vero però che non prendo niente di forze e la testa mi regge poco: io già sono nelle mani di Dio, che faccia di me quello lui vuole, ma si spera nella presente stagione mi vada rimettendo; intanto preghi per me, e con darle la mia santa benedizione e qui racchiudendola nel Cuore di Gesù Crocefisso, passo a dichiararmi

Di V. R.

Ospizio li 11 aprile 1772.

Il P. Domenico lo riverisce, mi faccia il favore di salutarmi il P. Giuseppe Maria e il P. Gio. Matteo, ecc.

Suo Aff.mo Servo vero
Paolo della Croce e per me
F.llo Bartolomeo di S. Luigi.